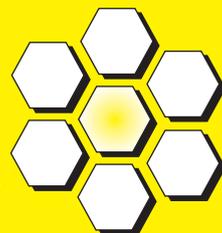


NOTIZIARIO

del'Apicoltore



MENSILE DELL'A.R.A. ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca realizzato in collaborazione con l'AFA - Associazione Forlivese Apicoltori sca

Associazione di Produttori riconosciuta con Decreto Regionale n. 479 del 30.9.85. Direttore Responsabile: Alberto Contessi - Direzione Redazione Pubblicità - Via Libeccio 2/B - Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 61091 - E-mail: info@arapicoltori.com - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 835 del 4/6/87. Tariffa R.O.C.: «Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Fotocomposizione e Stampa: Tipolitografia Mazzanti srl - Ravenna

Anno XXXII
Maggio 2018 - N. 3

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI A.R.A. sca

Il Consiglio D'Amministrazione dell'A.R.A. -ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca- ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, in seconda convocazione per

**Lunedì 18 Giugno 2018 alle ore 20.45
a FAENZA (Ra)**

presso la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo Ravenna, Forlivese ed Imolese in Via Laghi 79/81, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione gestionale del Presidente;
- 2) Presentazione ed approvazione del rendiconto al 31/12/2017;
- 3) Determinazione quota annuale servizi 2018;
- 4) Varie ed eventuali.

Durante l'incontro sarà presentata una relazione su:

CONOSCIAMO DI PIU' E MEGLIO IL PRODOTTO MIELE"
Relazionerà la Dr.ssa Lucia Piana esperta di fama mondiale

Il Presidente Asioli Franco



DELEGA

L'Associato

non potendo partecipare all'Assemblea dei Soci dell'A.R.A. -ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI- convocata per il giorno 18 giugno 2018 alle ore 20.45 in seconda convocazione

DELEGA

il Sig.

conferendogli i più ampi poteri.

Firma del Socio

INCONTRO CON GLI APICOLTORI

MERCOLEDI' 27 GIUGNO 2018 alle ore 20,45

presso la Sala riunioni della Banca di Credito Cooperativo Ravennate ed Imolese a

FAENZA (RA), in Via Laghi, 79/81 si terrà un incontro tecnico con gli apicoltori per discutere dei seguenti argomenti:

VARROA: difesa ad oltranza

Relazionerà il Dr. PIERANTONIO BELLETTI dell'Università di Udine.

Presentazione delle LINEE GUIDA DELLA REGIONE PER LA LOTTA ALLA VARROASI. Piano di controllo e trattamenti estivi.

Interverranno rappresentanti del Servizio Veterinario del territorio.

TAVOLA ROTONDA SU LAVORI DEL MESE IN APIARIO

Relazioneranno un pool di apicoltori professionali:

Asioli Franco, Corelli Luca, Gaudenzi Marco, Ortolani Daniela e Vignodelli Luciano

Visti gli argomenti, molto importanti e strettamente d'attualità, si invitano gli apicoltori a partecipare numerosi.

Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione

Avviso agli apicoltori per il controllo dell'infestazione da *Varroa destructor*, in vista del trattamento estivo

Vista l'esigenza di adottare azioni coordinate per contrastare l'infestazione da *Varroa destructor* in Emilia Romagna del 11.12.2017 - consultabile sul sito dell'ARA www.arapicoltori.com - e dalla nota del Ministero della Salute Prot. 0009780 del 17/04/2018 e relative Linee Guida del Centro di referenza nazionale per l'apicoltura IZS Venezia - <https://www.izsvenezie.it/varroatosi-linee-guida-controllo-2018>, come convenuto in un recente incontro tra personale del Servizio Veterinario Ausl della Romagna e Associazioni degli apicoltori locali, si fa presente la necessità di sottoporre tutti gli apiari ad almeno 2 trattamenti antivarroa all'anno (trattamento estivo e trattamento invernale), oltre ad adottare tecniche apistiche adeguate e al monitoraggio delle condizioni degli apiari.

Le suddette Linee guida della Regione Emilia Romagna prevedono che nel territorio emiliano romagnolo il trattamento estivo sia eseguito già a inizio luglio, con possibilità di posticiparlo ove vi sia raccolto (presumibilmente nelle aree di pianura, solitamente con calendari produttivi più prolungati rispetto alle zone collinari o di montagna).

E' bene ricordare che posticipare gli interventi antivarroa comporta il rischio di aumento di livelli di infestazione oltre il limite di sicurezza, rischio tanto maggiore quanto più ci si discosti dalla finestra ideale di trattamento e riduca il tempo utile alle api per prepararsi all'invernamento adeguatamente disinfestate.

L'eventuale possibilità di ritardare il trattamento, motivata anche dal particolare andamento climatico di fine inverno, non dovrà comunque prescindere da un'attenta verifica delle condizioni degli apiari, per assicurare che la situazione sia sufficientemente sotto controllo e consenta quindi di posticipare il trattamento, senza però oltrepassare la metà di agosto.

Si consiglia tuttavia di effettuare gli interventi il prima possibile in modo da effettuare una pulizia del territorio radicale e coordinata.

Per il monitoraggio degli apiari e la valutazione del grado d'infestazione si propone di eseguire la disopercolatura della covata e/o conta della caduta naturale della varroa (si può operare come descritto nel Piano per il controllo della varroa destructor della Regione Sardegna - http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20180320125632.pdf)

Si raccomandano gli apicoltori con apiari nel medesimo territorio, di rimanere per quanto possibile in contatto, anche per il tramite delle

segue in terza pagina



Unione Europea



Realizzato con il contributo previsto dal regolamento CEE 1234/07

AVVISO PER I SOCI A.F.A.

CONFERIMENTI MIELE CAMPAGNA 2018 SOCI AFA

Anche quest'anno ci stiamo avvicinando ai conferimenti del miele. Il nostro regolamento interno prevede di consegnare i campioni **entro e non oltre il 15 Luglio** di ogni anno per i mieli di produzione primaverile (es. acacia, tiglio, etc.) ed **entro e non oltre il 15 settembre** di ogni anno per i mieli di produzione estiva (millefiori, castagno, girasole, melata di metcalfa, miele di erba medica etc.). Vista la forte richiesta di miele che si sta registrando, chiediamo a tutti gli apicoltori di anticipare la consegna dei campioni e delle disponibilità del miele così da iniziare al più presto i contatti con le ditte. E' sempre valido anche per quest'anno che:

- il socio deve "provvedere alle analisi di autocontrollo della propria produzione e/o far pervenire una copia delle analisi effettuate dall'A.S.L." Chi avesse necessità di fusti può contattarci al 0543 721719.

ASSEMBLEA GENERALE 2018 E RINNOVO CARICHE SOCIALI.

L'Assemblea Generale 2018 che si terrà in settembre prevede il rinnovo delle cariche sociali della Cooperativa A.f.a. s.a.c. Sono già arrivate le prime candidature per l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, ma c'è ancora bisogno di Apicoltori disponibili e che siano fortemente motivati a migliorare la nostra cooperativa. Chiediamo perciò ai potenziali candidati di presentare la propria adesione entro il mese di luglio 2018.

CONFERIMENTO MIELE 2018: ATTENZIONE AI FUSTI

Il consiglio di amministrazione di AFA Sac ha deliberato che per i conferimenti 2018 saranno accettati esclusivamente i fusti di colore blu (tipo ungherese) con tara 13-15 kg, acquistabili presso la ditta Apicoltura Piana di Castel S. Pietro Terme (Bologna).

Non sarà scaricato e ritirato il miele in fusti diversi da quelli indicati.

ALLARME FURTI E AVVELENAMENTI !!!!
In cooperativa sono giunte segnalazioni di furti di api e/o melari pieni di acacia: Perticara (6 famiglie di api con melari pieni di acacia). Segnalato avvelenamento nella zona di Santa Sofia. Intervenuta l'Asl per i prelievi. Consigliamo agli apicoltori di fare attenzione e di segnalare l'avvenuto furto o avvelenamento alle autorità competenti.

APICOLTURA URBANA A CESENA

Lo scorso 7 maggio una delegazione di apicoltori Sloveni e Polacchi, hanno visitato l'apiario didattico dell'associazione Amici del Lugaresi di Cesena. La nostra cooperativa ha collaborato per la realizzazione di due corsi di formazione e si è resa disponibile per i successivi passaggi che porteranno alla realizzazione del progetto BeePathNet.

NATURALMIELE 28^a edizione

Serate a tema a Castel San Pietro Terme

Mieli e apicoltura, agricoltura, cultura, gastronomia, salute, stili di vita e divertimento.

Venerdì 8 Giugno ore 20,30 "A TUTTA BIRRA"

Sabato 9 giugno ore 20,30 "DAL MIELE AI MIE-LI" Minicorso di assaggio a cura di Lucia Piana e Laura Bertocchi

Venerdì 15 Giugno ore 09,00

Venerdì 15 Giugno ore 20,30 "COME DIVENTARE APICOLTORE" a cura di Giorgio Baracani, Alberto Contessi e Maurizio Nenzioni

Sabato 16 Giugno ore 20,30 "IL VALORE DELLA TERRA E DELLA CULTURA GASTRONOMICA" Con Napoleone Neri, Andrea Segré, Fausto Tinti e la partecipazione dell'attore bolognese VITO

Venerdì 15 giugno (giornata intera) Castel San Pietro Terme Saletta Esposizione, Via Matteotti 79 - SEMINARIO

CONSISTENZA PRODUTTIVA ED ECONOMICA DELL'APICOLTURA REGIONALE, PRODURRE PER IL MERCATO COL CLIMA CHE CAMBIA

Il seminario è destinato agli apicoltori, alle associazioni e agli operatori del settore e intende affrontare in modo integrato le problematiche che incidono sul settore. Partendo dall'esame delle rese medie studiate dall'Osservatorio e da altri indicatori che riguardano

la produzione emiliano-romagnola è necessario affrontare le criticità derivanti dall'impatto negativo che il cambiamento climatico esercita sull'apicoltura professionale e individuare ogni possibile tecnica di adattamento.

Oltre alla conoscenza degli effetti in atto, degli scenari futuri forniti dagli esperti e delle possibili tecniche di adattamento occorre esaminare anche la possibilità di utilizzare lo strumento assicurativo per la copertura rimediabile e parziale del mancato reddito da eventi estremi.

Programma:

Ore 10,30

Tendenze crescita produttiva dell'apicoltura regionale, fattori limitanti e iniziative possibili.

Giancarlo Naldi Presidente Osservatorio Nazionale Miele

Il cambiamento climatico in Emilia-Romagna, evidenze e scenari previsti

Tiziana Paccagnella Direttore Servizio Idro Meteo Clima-ARPAE Emilia-Romagna

Gli impatti in atto e previsti sull'agricoltura

Lucio Botarelli Servizio Idro Meteo Clima-ARPAE Emilia-Romagna

Effetti e criticità provocati dal cambiamento climatico sull'apicoltura

Vittorio Marletto Servizio Idro Meteo Clima-ARPAE Emilia-Romagna

Antonio Nanetti Crea-Centro agricoltura ambiente

Politiche ed azioni di mitigazione e adattamento in corso e in programma a livello regionale per il settore agricolo

Gianpaolo Sarno Assessorato agricoltura Regione Emilia-Romagna

Il difetto di corrispondenza fra fenologia e sviluppo delle famiglie e le ripercussioni produttive nel corso del 2017

Michele Tagliabue Tecnico UNAAPI

Ore 13,00 LUNCH

Il modello IPHEN per la stima dei tempi delle fioriture

Gabriele Cola Università di Milano

Importanza delle sottospecie e degli ecotipi di api locali per affrontare il cambiamento climatico in atto

Alberto Contessi Esperto, entomologo, Osservatorio Nazionale Miele

Quale nomadismo per l'adattamento al cambiamento climatico

Giorgio Baracani Presidente "Le nostre api", Associazione apicoltori felsinei

Strategie e tecniche di adattamento in casi internazionali di studio

Chiara Concarì Apicoltrice e tecnico UNAAPI

Conclusioni

Simona Caselli Assessore agricoltura Regione Emilia-Romagna

AZIENDA AGRICOLA

**Cereria
Cesenate**

di Tonti Alberto e Enrico

- Lavorazione della cera su misura
- Possibilità di lavorare la propria cera
- Sterilizzazione a 120° con rilevazione grafica numerica
- Certificazione di lavorazione biologica
- Disponibile cera idonea apicoltura biologica

Via Redichiaro, 2145 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 338-9993182

dalla prima pagina

Associazioni apicoltori, per operare secondo valutazioni complessive degli apiai.

Per la scelta del medicinale antivarroa si rimanda alle Linee Guida del Centro di riferimento per l'apicoltura IZS Venezia. Si consiglia di alternare i medicinali antivarroa (in relazione al principio attivo degli stessi), per contrastare l'instaurarsi di farmaco resistenza da parte della varroa.

Ulteriori informazioni possono essere chieste al personale veterinario o tecnico addetto al settore, in particolare presso le Associazioni degli Apicoltori.

L'esecuzione dei trattamenti antivarroa andrà documentata sul registro dei medicinali veterinari (o su altro documento aziendale, anche da parte di chi alleva con finalità di autoconsumo), mantenendone inoltre la documentazione di acquisto dei medicinali veterinari.

Il personale del Servizio Veterinario eseguirà controlli per verificare la gestione degli apiai.

Si invita chi non abbia già provveduto, a compilare il questionario **COLOSS** (importante progetto scientifico internazionale sulle perdite di colonie di api, che si ripete annualmente <https://www.izsvenezie.it/apicoltura-questionario-coloss-2017-2018> e a inviarlo al Centro di riferimento per l'apicoltura IZS Venezia **entro il 15 giugno p.v.**; tale questionario è compilabile anche in forma parziale e le risposte avranno esclusiva valenza ai fini del progetto COLOSS.

Si informa inoltre che il **Decreto 22 novembre 2017** ha modificato gli adempimenti legati alla movimentazione di alveari/sciami per cui, salvo eventuali proroghe, tutti gli spostamenti fuori dal territorio delle singole province andranno registrati presso la Banca Dati Apistica; parziali modifiche riguardano anche la cessione di api regine, con semplificazione delle procedure di comunicazione alla Banca Dati Apistica da parte dei produttori.

Si confida nell'adesione generalizzata al controllo dell'infestazione da varroa quale azione indispensabile per migliorare le condizioni degli allevamenti apistici e si rimane a disposizione per informazioni o chiarimenti.

Gli Stati Membri dell'Unione Europea hanno approvato a fine aprile il divieto dell'utilizzo di tre neonicotinoidi in campo.

Il 27 aprile gli Stati Membri dell'Unione Europea hanno votato a favore della proposta della Commissione Europea di vietare l'utilizzo di tre neonicotinoidi (imidacloprid, clothainidin e thiamethoxam) in campo, perché nocivi alle api. A partire da fine 2018, quando la moratoria entrerà effettivamente in vigore, l'impiego di questi tre principi attivi sarà consentito solo in serra. La decisione arriva dopo due pareri dell'EFSA (European Food Safety Authority) sul rischio che questi principi attivi hanno nei confronti delle api. Il primo parere dell'EFSA aveva indotto gli Stati membri nel 2103 a limitare l'uso di questi tre neonicotinoidi solo sulle colture non attrattive alle api o in post-floritura. Il secondo parere dell'EFSA (Leggi tutto) pubblicato a febbraio 2018, considerando oltre 1500 pubblicazioni, ha concluso che per tutti gli usi esterni di queste tre sostanze esiste almeno un tipo di rischio alto per le api. La valutazione dell'EFSA ha considerato non solo il rischio dei tre neonicotinoidi sull'ape da miele ma anche sui bombi e sulle osmie. L'agenzia ha inoltre valutato rischiosa per le api l'esposizione al polline e al nettare sia dei campi trattati che di quelli contaminati nelle aree circostanti. Inoltre, persistendo a lungo

nel terreno, i neonicotinoidi possono qui accumularsi ed essere riassorbiti dalle colture successive contaminando quindi il loro polline e nettare a concentrazioni potenzialmente dannose per le api.

Lo stop imposto dagli Stati Membri dell'Unione Europea all'uso in campo dei tre neonicotinoidi: imidacloprid, clothianidin e thiamethoxam arriva dopo molte evidenze scientifiche che fin dai primi anni 2000 avevano dimostrato i loro effetti negativi sulle api. Questa decisione seppur tardiva rappresenta un segnale importante per il mondo dell'agricoltura. Con questa scelta infatti l'Unione Europea ha dato un segnale forte sul ruolo centrale delle api per la produzione di cibo a livello mondiale e quindi sulla necessità di tutelarle. Tuttavia sarà importante in futuro che le nuove molecole chimiche registrate in agricoltura vengano valutate seguendo i nuovi standard proposti dall'EFSA e ci sia una più attenta e rapida revisione di queste sostanze in fase di post-registrazione.

Articolo tratto dal sito dell'Osservatorio Nazionale Miele (<http://www.informamiele.it/wp/document/14-moratoria-allimpiego-di-tre-neonicotinoidi>)

MONITORAGGIO VESPA VELUTINA IN EMILIA ROMAGNA

Si invitano i Soci a collaborare nel monitoraggio volontario per il controllo di *Vespa velutina*.

Ottimale sarebbe collocare una bottiglia trappola, nel numero di 1 per ogni apiario con meno di 10-15 alveari, oppure 2 per apiari di dimensioni maggiori.

Le bottiglie vanno riempite con liquido attrattivo (birra chiara) e il loro contenuto sostituito ogni 15 giorni. Al momento della sostituzione, il contenuto delle trappole dovrà essere filtrato mediante un colino e tutte le vespe e i calabroni presenti all'interno posti su un foglio di carta assorbente bianca.

Se gli apicoltori trovano insetti di dubbia classificazione sono invitati a fotografarli e trasmettere le foto alla propria cooperativa. Gli apicoltori disposti a collaborare nel monitoraggio sono invitati a dare la propria disponibilità segnalandolo alla propria cooperativa. Sono disponibili gratuitamente, fino ad esaurimento, trappole per la cattura delle vespe.



Dal 1899
al servizio
dell'agricoltura

Via Madonna di Genova 39
48010 Cotignola (Ra)
tel. 0545 906211

www.consorzioagrarioravenna.it

FATA
ASSICURAZIONI



Cè un'Italia che produce.

È l'Italia degli agricoltori, che guarda sempre avanti e che per le esigenze assicurative sceglie FATA, una compagnia unica nel mercato italiano.



Agente Generale per la
Provincia di Ravenna

AGENZIA GENERALE:

Cotignola
Via Madonna di Genova 39
tel. 0545 906272/273

SUB-AGENZIE

Faenza, via Soldata 1, tel. 0546 30568
Lugo, via Quarantola 44, tel. 0545 32371
Ravenna, via dell'Aida 20, tel. 0544 400704
S. Stefano, via Beveta 16, tel. 0544 563383
Russi, via Molinaccio 16, tel. 0544 580197

RECAPITI

Presso tutte le rappresentanze
del Consorzio Agrario di Ravenna

www.fata-assicurazioni.it

AL VIA LA PRIMA FASE

Apicoltura urbana anche a Cesena



Esempio di apicoltura urbana in centro a Cesena

Nell'ambito del programma Urbact la sfida sarà importare le buone pratiche avviate a Lubiana

CESENA

È con un progetto di sensibilizzazione all'apicoltura urbana che Cesena è rientrata tra le 14 città italiane coinvolte nei network di trasferimento di buone pratiche appena approvati dal programma di cooperazione territoriale Urbact.

Diffondere buone pratiche

Sono 25 i transfer network approvati nel corso del comitato di monitoraggio svolto a Sofia il 4 aprile. L'obiettivo del programma Urbact è favorire la diffusione e la crescita delle buone pratiche di sviluppo urbano sostenibile messe in atto da una città, attraverso la loro condivisione con le altre realtà della rete. In questa logica il compito di portare avanti i pro-

getti è affidato a "network di trasferimento", in cui la città capofila trasmette la sua esperienza e le altre partecipanti la sviluppano nella loro realtà. I temi dei progetti finanziati sono i più diversi: si va dall'ambito culturale, a quello pubblico, dall'innovazione, allo sviluppo di nuove imprese, dal turismo all'agroalimentare, dalla tutela ambientale, alla partecipazione civica attiva.

BeePathNet

La prima esperienza che aveva coinvolto Cesena, che conferma il proprio ruolo attivo, era stata tra il 2012 e il 2015 con il progetto Jobtown, tra il 2015 e il 2018, il percorso è continuato con il progetto Agri-Urban, che si concluderà tra qualche settimana e passerà il testimone al nuovo progetto

to BeePathNet. Cesena nei prossimi sei mesi lavorerà insieme al comune di Bydgoszcz (Polonia) e alla città di Lubiana (Slovenia), capofila del progetto, per lo sviluppo di una strategia di promozione e sensibilizzazione dell'apicoltura urbana.

Il progetto

«Il progetto - spiegano il sindaco Paolo Lucchi e l'assessora Francesca Lucchi - prevede che nei prossimi sei mesi (fino a ottobre), attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro locale, si approfondisca lo studio dell'iniziativa di Lubiana e si individuino azioni concrete da programmare per trasferire la buona pratica BeePath, adattandola alle caratteristiche del territorio cesenate. Al termine di questo periodo dovrà essere predisposta la proposta di piano di trasferibilità che consenta non solo di trasferire a Cesena e nell'altra città partner la buona pratica avviata da Lubiana, ma anche di attirare nuovi partner. Se la proposta sarà approvata, il progetto entrerà nella seconda fase, che durerà 24 mesi e avrà come obiettivo la messa in pratica del piano d'azione per creare anche a Cesena un 'percorso delle api'. In questa prima fase, il finanziamento assegnato a Cesena ammonta a 8mila euro. Se poi il progetto sarà ammesso alla seconda fase, potrà beneficiare di maggiori risorse, fino a un massimo di oltre 500mila euro per l'intera rete delle città partner.

MODULO PER IL CONFERIMENTO DEL MIELE E PRODOTTI DELL'ALVEARE

Data _____

Spett.le

A.F.A. S.a.c.

A.R.A. S.a.c.

Io sottoscritto _____

socio N° _____ abitante a _____

in Via _____ n° _____

telefono n° _____ con Partita IVA n. _____

di aver disponibile per il conferimento i seguenti prodotti:

Kg. _____ di millefiori () in n. _____ fusti

Kg. _____ di acacia () in n. _____ fusti

Kg. _____ di tiglio () in n. _____/fusti

Kg. _____ di metcalfa () in n. _____ fusti

Kg. _____ di girasole () in n. _____ fusti

Kg. _____ di castagno () in n. _____ fusti

Kg. _____ di arancio () in n. _____ fusti

Kg. _____ di _____ () in n. _____ fusti

Kg. _____ di cera grezza Kg. _____ di propoli grezzo

IL SOCIO _____

PRENOTAZIONE FARMACI ANTIVARROA

Si invitano i Soci a provvedere alla prenotazione dei farmaci antivarroa per i trattamenti estivi e per i trattamenti invernali. Quest'anno non sono previsti contributi per l'acquisto dei farmaci.

Acquistando attraverso l'ARA i Soci potranno beneficiare di prezzi di acquisto molto inferiori rispetto ai prezzi di mercato dei vari farmaci. Visto l'imminente periodo delle ferie estive, coincidente con l'epoca dei trattamenti antivarroa, si invitano i soci a prenotare i prodotti celermente.

CONFERIMENTI MIELE ALL'ARA 2018

Il regolamento interno prevede per i Soci conferitori all'ARA, l'obbligo di consegnare i campioni **entro e non oltre il 15 Luglio** di ogni anno per i mieli di produzione primaverile (es. acacia, tiglio, etc.) ed **entro e non oltre il 15 settembre** di ogni anno per i mieli di produzione estiva (millefiori, castagno, girasole, melata di metcalfa, miele di erba medica etc.). Per ogni lotto deve essere consegnato, insieme alla scheda di conferimento riportata a pag. 5 di questo Notiziario, un campione in vaso della capacità minima di 100 grammi.

AL MOMENTO DEL CONFERIMENTO DEI VARI FUSTI, OGNI FUSTO, RIPETO, **OGNI FUSTO, ANCHE SE DELLO STESSO LOTTO, DOVRA'** essere accompagnato da un identico campione ben definito con il numero di lotto relativo allo stesso fusto. Così pure ogni fusto dovrà

essere identificato dal numero del socio, e relativo numero di lotto del fusto stesso. Per evitare confusione si invitano i soci conferitori ad assegnare ad ogni fusto un numero di lotto progressivo (dal n. 1, ad esempio, al n. 12 se conferisce 12 fusti, anche se di diversa categoria merceologica)

IL MIELE DEVE ESSERE MESSO IN FUSTI PROVVISI DI APPOSITI SACCHI DI CONTENIMENTO DI PLASTICA: I sacchi sono a disposizione dei Soci gratuitamente.

BIOLETALVARROA EROGATORE DI ACIDO FORMICO. IL "CATTAPAN"

Anche quest'anno i Soci potranno prenotare presso l'ARA gli erogatori "cattapan" e le spugnette per l'evaporazione del farmaco APIFOR60 a base di acido formico.

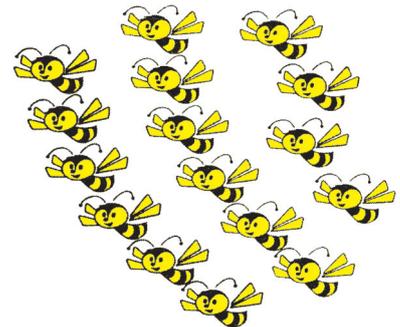
POLYVAR YELLOW®, NUOVO PRODOTTO ANTIVARROA DELLA BAYER

Come ormai noto, recentemente è stato registrato un nuovo prodotto antivarroa, si tratta del PolyVar Yellow®, della Bayer, a base di Flumetrina in strisce. Il prodotto viene pubblicizzato come "efficace e sicuro, testato da Apicoltori Professionisti".

Sulla base del principio attivo che contiene (un insetticida/acaricida piretroide) e per le modalità di somministrazione (il trattamento consiste nell'applicare all'ingresso dell'alveare delle strisce forate contenenti Flumetrina, le api sono così costrette ad entrare e uscire dall'alveare solo attraverso i fori delle strisce, trasportando il principio attivo in tutto l'alveare, quindi il trattamento può funzionare solo in presenza di raccolto -nettare e polline- e la sua efficacia dipende dall'intensità del volo

delle bottinatrici, inoltre dovrebbe essere applicato per almeno 9 settimane, fino al termine dell'attività di volo) sono molte le perplessità che questo prodotto solleva. In attesa di dati certi sull'efficacia e dell'assenza di residui nei prodotti delle api (in particolare nel polline) sarei molto prudente nell'impiego di questo prodotto, che in ogni caso non è utilizzabile in apicoltura biologica.

A.C.



LEGA

1937 - 2017

80 ANNI

AL SERVIZIO DEGLI APICOLTORI

CONDIVIDI LA NOSTRA IDEA DI BCC!

www.labcc.it



**SOLIDITÀ
E STABILITÀ**

LEGA srl

Costruzioni Apistiche

Via Maestri del Lavoro, 23

48018 Faenza ITALY

Tel: +39 0546 26834

info@legaitaly.com

www.legaitaly.com